

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Lutto nei “Ciapa No” per la scomparsa del cantante di Nerviano Damiano Zorzo

Gea Somazzi · Friday, December 3rd, 2021

Lutto nella musica dialettale milanese: Damiano Zorzo, il noto cantante della **band Ciapa No**, è deceduto nella notte (tra giovedì 2 e venerdì 3 novembre). Una scomparsa improvvisa, quella del cantante di 35 anni, che ha lasciato senza parole amici e conoscenti.

Damiano, soprannominato **“Gnappo”**, abitava ad **Arluno**, ma era originario di Nerviano. Proprio lui è stato tra i fondatori del progetto musicale “Ciapa No” nato nel 2008 per divulgare la canzone popolare i canti di lotta e resistenza riproponendo le canzoni di cantautori milanesi come Enzo Jannacci e Nanni Svampa a Ivan Della Mea.

Il leader della nota band, che ha promosso la musica dialettale per tutto il territorio, era tra i fondatori del collettivo “Oltre il ponte” di Nerviano e de “La sciloria” a Rho. Aveva anche partecipato all’attivazione della Corte popolare di Terrazzano di Rho. Damiano, inoltre, era impegnato sul fronte sindacale e anche nell’Anpi.

Così Carlo Albè, scrittore e attore di Busto, ricorda Damiano «Non lo conoscevo bene, non ero un suo amico, ma in più di un’occasione le nostre facce si sono incontrate. L’ultima volta a Magenta, dopo lo spettacolo coi Gang. Era un puro, Damiano. E credeva nei miei stessi valori. Valori che ogni giorno provava a portare in giro. Con le parole e la musica. È tremendo andarsene così. Avevi un cuore troppo grande, forse. E chissà se è vero che chi ha compagni, “non muore mai”. Ciao Damiano». Ad unirsi al cordoglio anche Renato Franchi dell’Orchestra del suonatore Jones: «Una carezza per il tuo volo verso l’infinito e un abbraccio forte alla famiglia ... ciao Damiano».

Concordo anche per la **Rete Antifascista dell’Alto – Milanese** che ha ricordato il proprio «compagno di lotta» con parole d’affetto e commozione. «Con Damiano abbiamo condiviso ideali e mobilitazioni, soprattutto contro i cosiddetti “fascisti del terzo millennio”. Molte sono state le iniziative della rete dove Damiano ha partecipato con la sua voce e il suo entusiasmo, l’entusiasmo dei ciapa no. Ricorderemo sempre la passione che metteva nel cantare le musiche dei grandi artisti milanesi e della resistenza. Cantate, oltre per il gusto di cantare quei grandi artisti ma anche con grandi motivazioni culturali e politiche: le canzoni in milanese per la riappropriazione culturale del dialetto strappato dalla lega e le canzoni della resistenza per continuare nella **lotta della resistenza contro il fascismo**, per un mondo migliore dove la classe lavoratrice avesse un primato. Quei ideali che cantava le metteva in pratica nelle lotte con il sindacato si cobas e con il collettivo lasciloria al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori. Le nostre condoglianze alla famiglia e ai compagni di lotta. Gnappo ci mancherà molto, ti terremo vivo nelle nostre lotte che sono state

anche le tue. Un saluto a pugno chiuso».

This entry was posted on Friday, December 3rd, 2021 at 3:08 pm and is filed under [Alto Milanese, Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.